



## COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO PROMOSSA DA UNICREDIT SULLE AZIONI BANCO BPM

Milano, 17 dicembre 2024 – Banco BPM (“**BBPM**” o la “**Banca**”) - nel richiamare integralmente quanto comunicato al mercato il 26 novembre 2024 in merito all'offerta pubblica di scambio promossa da UniCredit (l’**“Offerta”**) - comunica di avere richiesto alla Consob in data odierna l'adozione di provvedimenti a tutela di tutti gli *stakeholder* della Banca e del mercato nonché dell'offerta pubblica promossa sulle azioni di Anima.

Inoltre, preso atto della comunicazione ai sensi dell'art. 37-ter, comma 3, del Regolamento Consob diffusa da UniCredit in data 13 dicembre 2024 (il “**Comunicato**”), avente ad oggetto l'avvenuto deposito del documento di offerta presso la Consob, la Banca – fermo restando che si esprimerà sull'Offerta con le tempistiche, gli strumenti e secondo le modalità previste dalla legge – rileva la necessità di chiarire, in via preliminare e nel migliore interesse dei propri azionisti e del mercato, che:

1. il prezzo al 22 novembre 2024, ultima data antecedente l'annuncio dell'Offerta, incorpora le informazioni comunicate al mercato in data 6 novembre 2024 in merito ai risultati trimestrali e alle azioni intraprese a partire da tale data (ivi incluso l'acquisto del 5% del capitale di Banca Monte Paschi e l'avvio dell'OPA su Anima, da ultimo approvata dall'Autorità Antitrust in data 11 dicembre u.s.): ogni riferimento al prezzo dell'azione BBPM al 6 novembre 2024, e definito da UniCredit prezzo “undisturbed”, è inappropriato e non pertinente;
2. il premio determinato sulla base del prezzo ufficiale delle azioni Unicredit al 22 novembre rispetto al prezzo ufficiale delle azioni BBPM al 6 novembre non è il 14,8% riportato nel Comunicato: il dato corretto è pari al 3,9%;
3. sulla base dei prezzi ufficiali di ieri<sup>1</sup>, lo sconto (e non il premio) implicito nel corrispettivo annunciato da UniCredit lo scorso 25 novembre è salito al 14,2%.

\*\*\*

Giuseppe Castagna, Amministratore Delegato di Banco BPM, sottolinea:

*“Evidenziamo che l'operazione proposta da UniCredit non riconosce un premio a favore dei nostri azionisti, come confermato dal giudizio del mercato che sin dal primo giorno valuta il concambio a sconto. Peraltro, non si comprende il motivo per cui il prezzo dell'azione non debba tenere conto delle operazioni straordinarie lanciate dalla banca, a partire dall'OPA su Anima, per non parlare degli ottimi risultati dell'ultima trimestrale annunciati proprio il 6 novembre. E ancora, alla luce delle dichiarazioni rese in numerose occasioni e riportate dagli organi di stampa, non crediamo possa giovare alla trasparenza del mercato annunciare un corrispettivo facendo presupporre allo stesso tempo che potrebbe essere rivisto.*”

---

<sup>1</sup> Fonte: Factset prezzi ufficiali

*Siamo sorpresi dai continui riferimenti ad una nostra ventilata underperformance: trimestre dopo trimestre, con il lavoro di banca commerciale di territorio e il contributo delle nostre fabbriche prodotto, abbiamo garantito agli azionisti una crescita forte e continua, consentendo di triplicare il proprio investimento negli ultimi tre anni. Inoltre, con riferimento alla politica dei dividendi, nel corso del 2024 Banco BPM ha corrisposto agli azionisti €1,45 mld, pari a oltre il 15% della capitalizzazione di Borsa<sup>2</sup>, sovraperformando l'obiettivo di piano di €150 milioni. Non comprendiamo neppure i presupposti su cui si basano le affermazioni relative ad un total distribution yield doppio del nostro.*

*In merito, mi pare molto importante chiarire il punto della diversificazione geografica. Il fatto che Banco BPM abbia un così forte radicamento nel Nord Italia, in una delle aree più dinamiche e industrializzate d'Europa, ci consente di affrontare serenamente il futuro, al riparo dall'incertezza che caratterizza invece la presenza di UniCredit in Paesi come la Germania, alcune nazioni dell'Est Europa e soprattutto la Russia. Ritengo che i nostri azionisti abbiano il diritto di conoscere quali sono i possibili sviluppi, i rischi e i costi associati, sia in riferimento all'operazione Commerzbank sia all'eventuale dismissione delle attività in Russia, peraltro – secondo quanto si apprende da notizie di stampa – già richiesta dalle Autorità europee.*

*Ricordiamo infine che la continuità di risultati che potremo mostrare grazie all'aggiornamento del Piano Industriale 2023/2026, resosi necessario avendo già raggiunto i risultati target al 2026 nel primo anno di Piano, l'entrata a regime del contributo commissionale delle fabbriche prodotto, vita, danni e monetica, insieme con l'apporto che deriverà dall'operazione Anima, consolidano e rafforzano un track record di redditività fondato su scelte strategiche industriali - e non su esercizi finanziari.*

*Il contesto può anche variare ma siamo certi della nostra forza, perché abbiamo lavorato molto per costruirla e vogliamo che rimanga al servizio dei nostri clienti, con le nostre persone, nel nostro Paese. Siamo convinti che i nostri azionisti, con i quali il dialogo è costante e proficuo, ci supporteranno in questa scelta, certi che la banca possa continuare a crescere e generare profitti e dividendi, proseguendo il percorso di sviluppo concreto e credibile che abbiamo intrapreso".*

Per informazioni:

Media Relations e-mail: [stampa@bancobpm.it](mailto:stampa@bancobpm.it)

Investor Relations e-mail: [investor.relations@bancobpm.it](mailto:investor.relations@bancobpm.it)

---

<sup>2</sup> Il dato della capitalizzazione è calcolato come media da inizio anno alla data odierna.